



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



# Weekly

Focus Mercati Finanziari

**7 febbraio 2023**

Investment center



## IL QUADRO

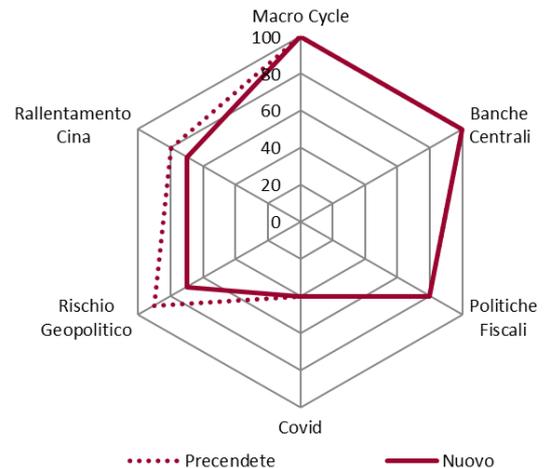
La settimana dei mercati

**Reazioni volatili per il comparto obbligazionario in una settimana ricca di eventi.** In un primo momento, si è vista un'ampia compressione dei rendimenti governativi in risposta agli incontri delle **principali Banche Centrali, che hanno rialzato i tassi** come da attese, ma hanno altresì dato apertura riguardo alla possibilità di rivedere le politiche in base all'evoluzione delle variabili economiche. Successivamente, i **forti dati sul mercato del lavoro statunitense** hanno innescato un movimento opposto di rialzo dei rendimenti. Sull'azionario si sono visti avanzamenti per le borse sviluppate, per quanto i dati sul mercato del lavoro USA diffusi venerdì abbiano poi smorzato il movimento al rialzo. Il **dollaro** è tornato ad apprezzarsi, e il cambio **contro euro** torna in area **1,07**.

**Performance da inizio anno di una selezione di asset class (chiusure al 6/02/23)**

Perf. Indici Azionari e Obbl. local crncy			
	-1w	YTD	da CO
MSCI World	1.8%	7,3%	3,0%
MSCI Europe	1,0%	8,1%	1,6%
MSCI USA	2,4%	7,5%	3,5%
MSCI Italy	2,5%	12,0%	3,4%
MSCI EM	-2,1%	5,4%	0,1%
MSCI Pacifico	0,0%	5,6%	3,4%
EUR gov	0,4%	2,3%	-0,6%
EUR corp	0,7%	2,6%	0,8%
EUR HY	1,2%	4,4%	2,2%
US gov	-0,4%	1,6%	-0,8%
EM gov	-0,1%	3,1%	0,9%

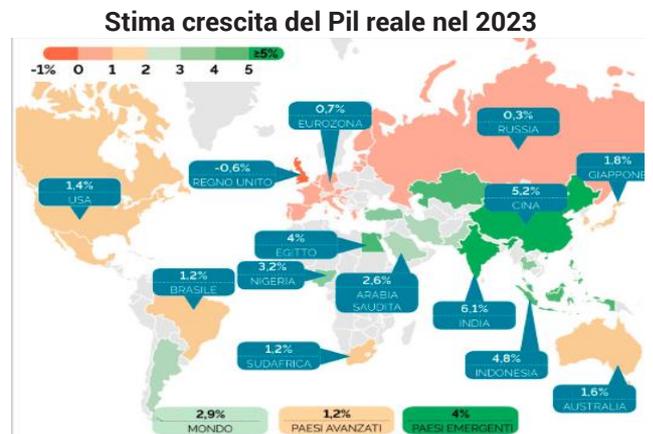
Livello tassi Governativi (in bps) e valute				
	last	-1w	YTD	da CO
10y bund	2,29	-2	-27	14
10y treasury	3,64	10	-23	20
10y btp	4,16	-4	-56	16
EURUSD	1,07	-1,3%	0,1%	-1,3%
EURJPY	142,24	0,5%	1,3%	1,5%
Oro	1866,05	-3,0%	2,3%	-1,7%
Petrolio	74,11	-4,9%	-7,7%	-5,5%



Fonte: elaborazione BMPS – Investment Center su dati Bloomberg

## Crescita globale: rallentamento prima di un rimbalzo nel 2024

L'economia globale potrebbe rallentare ulteriormente nel 2023 prima di rimbalzare il prossimo anno, tra i segnali di resilienza dell'economia e la riapertura della Cina. Secondo il **Fondo Monetario Internazionale la crescita potrebbe essere debole a causa della battaglia contro l'inflazione e della guerra in Ucraina, ma l'outlook sembra essere meno cupo rispetto alle proiezioni dello scorso ottobre.** L'inflazione ha mostrato miglioramenti ma nella componente *core* deve ancora raggiungere il picco in molti Paesi. La lotta contro l'inflazione sta iniziando a dare i suoi frutti, per quanto le Banche Centrali ancora non sembrano orientate verso un ammorbidimento della



Fonte:IMF

politica monetaria.

## Inflazione USA in calo, ma la Fed rimane sui suoi passi

Negli USA i dati economici hanno iniziato a superare le aspettative degli analisti, sostenuti anche da fattori positivi, tra cui un calo dei prezzi del carburante che sembrano aver raggiunto il picco. **In USA il mercato del lavoro ha mostrato un deciso rialzo dei nuovi occupati cresciuti di 517.000 unità.** Segnali di tonicità anche dalla componente sull'occupazione dell'ISM servizi, tornata sopra 50. I dati inaspettatamente forti sull'occupazione smorzano le attese ottimiste di un rapido cambio di passo nella politica monetaria

Indice sorpresa dei dati USA



Fonte: Bloomberg

## In Cina la crescita è prioritaria

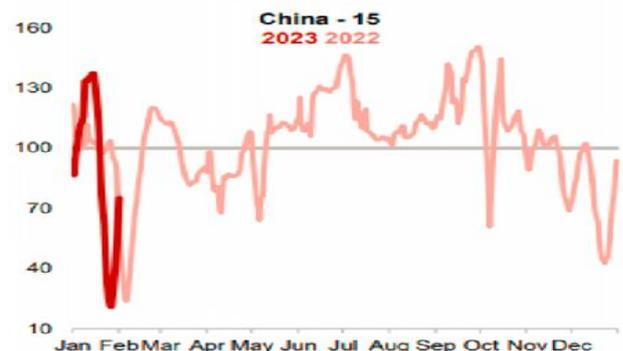
In Cina, le ultime misure per ridurre le restrizioni COVID e la rimozione dei controlli di quarantena per i viaggiatori in entrata dall'8 gennaio hanno confermato la crescita economica come prioritaria del Paese rispetto ad altri obiettivi. Il picco della regolamentazione potrebbe essere alle spalle e dopo i festeggiamenti per il Capodanno lunare i volumi sul traffico indicano una situazione vicina alla normalità.

**In Cina il settore di servizi a gennaio ha registrato un forte rimbalzo dopo quattro mesi di ribassi grazie all'allentamento delle restrizioni anti-Covid.**

L'indice dei responsabili degli acquisti dei servizi Caixin (PMI) è balzato a 52,9 a gennaio, battendo le aspettative di 51,6 e salendo rispetto alla lettura di 48,0 del mese precedente. Il dato si trova in zona di espansione, con il settore dei servizi in crescita dopo quattro mesi consecutivi di calo.

Il **rischio geopolitico** torna tuttavia in primo piano sui mercati dopo l'abbattimento del pallone spia cinese al largo delle coste statunitensi su ordine del presidente Joe Biden.

Indice traffico stradale 15 città cinesi con maggior numero di veicoli registrati



Fonte: UBS

## Protagoniste le banche centrali

La settimana scorsa gli analisti hanno atteso le riunioni di politica monetaria delle banche centrali di FED, BCE e BOE. La **FED** ha rallentato il ritmo dei **rialzi dei tassi d'interesse a 25 pb** mentre per la **BCE e BOE** hanno aumentato i tassi di **50 pb**.

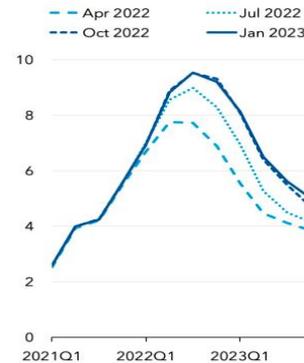
Per la **FED** Powell ha riconosciuto i progressi compiuti nella lotta all'inflazione evidenziando che un paio di rialzi saranno ancora necessari per raggiungere un livello sufficientemente restrittivo. Il Presidente della Fed di Atlanta, Bostic, ha dichiarato che dopo la recente forza del mercato del lavoro, l'istituto potrebbe dover portare i tassi ad un livello più elevato rispetto a quanto previsto in precedenza (per adesso il suo scenario base resta un terminal rate al 5,1%).

La **BCE** ha deciso di alzare i tassi d'interesse di 50 pb portando il tasso sui rifinanziamenti principali al 3%, quello sui depositi al 2,50%, e quello sui prestiti marginali al 3,25%. La Banca centrale europea ha confermato che intende aumentare i tassi di altri 50 punti base alla prossima riunione di marzo con tassi di interesse che dovranno ancora aumentare in "maniera significativa". L'austriaco Holzmann ha confermato come la politica monetaria dovrà continuare ad essere restrittiva fino a quando non ci sarà una convergenza credibile dell'inflazione verso il target, aggiungendo che il rischio di una stretta eccessiva è minore rispetto a quello di fare troppo poco.

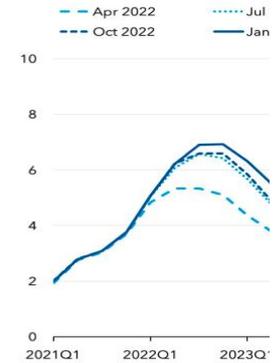
La **Reserve Bank of Australia** ha alzato i tassi di interesse di 25 pb portandoli al 3,35%, come da attese, al massimo di 10 anni. La banca centrale australiana ha annunciato altri rialzi quest'anno per controllare l'inflazione con una crescita economica che potrebbe rallentare nel breve termine.

## Inflazione globale CPI e Core

**Global headline CPI inflation**  
(percent; year over year)



**Global core CPI inflation**  
(percent; year over year)



Fonte: IMF

## DISCLAIMER

Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge alla prestazione di attività e servizi di investimento (di seguito la "Banca"). Il Documento non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito, o pubblicato in assenza di specifica autorizzazione della Banca. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, hanno valore puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del Documento; la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza degli stessi. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti e/o prodotti finanziari di qualsiasi tipo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa e le informazioni ed i dati in esso contenuti non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione, alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a strumenti e/o prodotti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Inoltre, le informazioni e i dati contenuti nel presente Documento non possono essere in alcun modo considerati come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca, in quanto il Documento non viene redatto tenendo conto delle conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in strumenti e/o prodotti finanziari, nonché degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria dei singoli fruitori. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili per eventuali perdite determinate che possano derivare a chiunque dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono avere interessi specifici con riferimento a emittenti o strumenti finanziari menzionati nel presente Documento. Per approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela e degli investitori ai sensi della disciplina vigente.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate. Il presente Documento, così come ogni sua riproduzione, anche parziale, non può essere ricevuto, consegnato, trasmesso negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano residenti e/o che si trovino negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Regno Unito, Giappone ovvero qualsiasi altra giurisdizione ove la distribuzione del presente Documento sia *contra legem*. Il presente Documento non costituisce né fa parte di una offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Australia, Giappone ovvero in qualsiasi altra giurisdizione o giurisdizioni ove tali offerte di acquisto o vendite sono *contra legem* prima che si sia verificata autorizzazione, registrazione e/o qualificazione delle medesime ai sensi delle leggi sugli strumenti finanziari proprie di tali giurisdizioni.